



**CAI SULBIATE**  
**"Fabio Cavenago"**  
**SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE**  
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB  
sito: [www.caisulbiate.it](http://www.caisulbiate.it)  
e-mail: [cai\\_sulbiate@yahoo.it](mailto:cai_sulbiate@yahoo.it)



## PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	<b>6</b>	TIPO	<b>Escursione giornaliera</b>	DATA	dal	<b>30/08/2020</b>
					al	<b>30/08/2020</b>
Itinerario	<b>Preda Rossa - Rifugio Ponti</b> <b>Preda Rossa</b>	coordinatori	<b>Paolo Cantù</b> <b>Mauro Frigerio</b>	<b>338 3333910</b> <b>338 7482452</b>		

## SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	<b>Preda Rossa ( mt. 1.955 )</b>		
Il percorso termina a:	<b>Preda Rossa ( mt. 1.955 )</b>		
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	<b>2.559</b>	<b>RIFUGIO PONTI</b>
Dislivello in salita:	metri	<b>564</b>	
Dislivello in discesa:	metri	<b>564</b>	
Tempo complessivo A/R:	ore/min	<b>5 ore</b>	
Difficoltà:	<b>E - Escursionistica</b>		
Consigli per l'escursione:	<b>Abbigliamento media montagna con scarponi con suola scolpita, bastoncini telescopici, giacca antivento.</b>		

## DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Lasciamo le auto al parcheggio sterrato di Preda Rossa. Ci incamminiamo nella prima piana, è la via più breve ma, nel periodo del disgelo, è anche un acquitrino. Meglio pertanto spostarsi sulla sinistra, seguendo i segnavia bianco rossi; troveremo una serie di ponticelli e di passerelle in legno, che agevolano il cammino e consentono di conservare asciutti gli scarponi. Giunti in fondo, iniziamo a salire, sempre tenendoci alla sinistra del torrente. La salita per ora è lieve e procede tra rododendri e radi larici. Raggiungiamo un altro pianoro e anche questa volta rimaniamo sul lato sinistro. Continuiamo per il nostro cammino e superiamo i ruderi di una baita. Ora dobbiamo affrontare il tratto più ripido risalendo la montagna alla nostra sinistra. Superate delle pietre franate dal monte, saliamo a zig-zag tra pietre e ciuffi d'erba.

Terminato il tratto più ripido, continuiamo con un lungo traverso accompagnati da alcuni ruscelletti che scendono dalla montagna. Superiamo due ometti e continuiamo in leggera salita; poco dopo cominciamo a vedere il rifugio, ancora abbastanza lontano. Superato un rivolo d'acqua, percorriamo un paio di piccoli tornanti un poco più ripidi. Un altro rivolo passa sotto il sentiero coperto da alcuni sassi in un breve tratto in piano durante il quale il rifugio per un attimo scompare dalla nostra vista. Ora superiamo un altro piccolo rivolo d'acqua e dopo pochi passi in discesa giriamo a destra e con successiva curva a sinistra ricominciamo a vedere il rifugio che poco dopo raggiungiamo. Pranzo e rientro per lo stesso sentiero.

**TUTTI I PARTECIPANTI SONO TENUTI AD OSSERVARE SCRUPolosAMENTE TUTTE LE ULTIME DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTI CONTAGIO DA COVID19**

### RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.